

L'assessore: così il Comune finanzia l'istruzione

► VECCHIANO

Con la fine dell'anno scolastico è tempo di un resoconto di quanto finora fatto dall'amministrazione vecchianese nell'ambito delle politiche scolastiche. Un resoconto che, di fatto, è anche una risposta alle recenti critiche avanzate da Tradizione e Futuro.

«Per le politiche educative - dice l'assessore all'Istruzione Lorenzo Del Zoppo - è bene sottolineare che l'amministrazione comunale integra l'offerta educativa del nostro istituto comprensivo con vari progetti. L'amministrazione, infatti, conferisce direttamente all'istituto 25.000 euro per finanziare progetti educativi a seguito di valutazione dei bisogni e delle esigenze educative della popolazione scolastica. Ad oggi, con questi fondi sono stati avviati 5 progetti finalizzati al contrasto del disagio scolastico, sviluppo della capacità motorie attraverso la danza educativa, accoglienza pre-scuola degli alunni della scuola media, interventi su disturbi specifici dell'apprendimento in tutte le classi, centro d'ascolto psicologico e consulenza».

«Sempre a sostegno della politiche dell'istruzione - prosegue l'assessore - il Comune finanzia progetti attraverso il sistema dell'Area Pisana con programmi di insegnamento aggiuntivo, educazione alle differenze di genere ed altri. Proprio all'interno delle politiche d'Area Pisana, l'amministrazione, come già reso noto, ha aumentato la propria partecipazione da 1.500 a 5.000 euro, segno della priorità assegnata al settore dell'istruzione. Ugualmente il Comune, ogni anno, finanzia interamente una gita scolastica per le classi di terza media, una gita volta all'educazione storica nei luoghi simbolo della seconda guerra mondiale».

«In controtendenza rispetto alle riduzioni finanziarie che i governi hanno imposto al settore dell'istruzione - conclude Del Zoppo - l'amministrazione sostiene, inoltre, ben più della metà dei costi complessivi per i servizi a domanda individuale (mensa e scuolabus), attenuandone il più possibile la ricaduta sull'utente fruitore del servizio stesso, anche attraverso le riduzioni lsee».

GRIPRODUZIONE RISERVATA